

I cittadini dimenticati¹



Una foto della prima Casa dei Bambini di San Lorenzo

La mia vita è trascorsa nella ricerca della verità. Attraverso lo studio dei bambini ho indagato la natura dalle sue origini sia in Oriente sia in Occidente e benché siano trascorsi quaranta anni da quando ho iniziato questo lavoro ancor oggi l'infanzia mi sembra un'inesauribile fonte di scoperte e - lasciatemelo dire - di speranza.

L'infanzia mi ha insegnato che l'umanità è una sola. Tutti i bambini parlano indipendentemente dalla loro etnia e dalle circostanze e dagli ambiti familiari e più meno alla stessa età: camminano, cambiano i denti etc. /.../

L'infanzia si sviluppa con ciò che trova, se il materiale è limitato il prodotto sarà inadeguato e questo fino a quando la civiltà considererà i bambini solo come degli esseri da sfamare. Il bambino per svilupparsi deve cogliere in modo fortunoso ciò che trova nell'ambiente.

Il bambino è il cittadino dimenticato, e se gli uomini di stato e gli educatori si rendessero conto dell'incredibile potenza che c'è nell'infanzia di realizzare il bene o il male credo che darebbero al bambino una priorità assoluta.

Tutti i problemi dell'umanità dipendono dall'uomo stesso, se l'uomo trascura la sua costruzione allora i problemi non si risolveranno mai. I bambini non sono Bolscevichi, Fascisti o Democratici, loro diventano tali in ragione delle circostanze e dell'ambiente.

Di questi tempi, nonostante le terribili lezioni di due guerre mondiali, la prospettiva del futuro appare più cupa che mai; credo fermamente che debba

¹ Lettera scritta nel 1947 e inviata a tutti i Governi.

essere esplorato un campo diverso dall'economia e dall'ideologia. Questo è lo studio dell'UOMO e non dell'adulto sul quale ogni ammonimento è sprecato.

L'uomo, economicamente insicuro, rimane frastornato dal caos delle ideologie in conflitto e si getta ora da una parte ora dall'altra.

L'uomo deve svilupparsi sin dalla nascita quando i grandi poteri della natura sono al lavoro solo così si potrà sperare che vi sarà un piano di comprensione internazionale.

1947 Maria Montessori

¹ Lettera scritta nel 1947 e inviata a tutti i Governi.